EDITORIA

→ **La Fiera** È la sessantaduesima edizione. 300.000 libri in mostra. Ma siamo al crocevia...

→ **La nostra industria** 324 espositori. È in salute. Ma col governo saranno scintille?

Francoforte, la Buchmesse nel millennio dell'e-book

Da oggi a domenica la Buchmesse, arrivata alla sua LXII edizione. Rimane l'appuntamento editoriale più poderoso nel pianeta, per il suo mix di scambi di diritti & eventi culturali. La sfida nuova, l'e.book.

MARIA SERENA PALIERI
inviata a Francoforte
spalieri@unita.it

In senso planetario la LXII Buchmesse, che apre le porte oggi, sarà quella che, pur ospitando nei suoi padiglioni la solita mole di titoli in cartaceo (300.000 da 6.930 editori di 113 paesi) dovrà confrontarsi in corsa col grande mutamento, l'arrivo dell'e-book. Ma nella Halle 5.1, al Punto Italia, si giocheranno poi due partite più specifiche: una tra editoria e governo, visto che è prassi che il padiglione sia inaugurato da un ministro o un vice (stamattina arriverà il sottosegretario Francesco Giro) e un'altra all'interno dello stesso comparto editoriale, vista la discussione accesa che, dentro l'Aie - gli editori - come l'Ali - i librai - suscita la legge sul prezzo del libro in discussione ora al Senato. E allora scorriamo questi punti, e a seguire gli altri.

Tra i «big»
Ken Follett sarà nei padiglioni con «La caduta dei giganti»

E-book La partita da noi si gioca tra ora e Natale: dopo il decollo di prova, in agosto, di BookRepublic, sito che distribuisce e vende libri di editori indipendenti, il 18 ottobre parte con 1.500 titoli Edigita, la piattaforma-colosso promossa da Gems, Rcs, Feltrinelli e in arrivo c'è, poi, quella di Mondadori. In Fiera Frankfurt Sparks, il braccio di Buchmesse che si occupa di nuove tecnologie, inaugura Frankfurt Hot Spots e Frankfurt Story Driver, luogo, il primo, per favorire l'accesso degli editori a chi fornisce i nuovi servizi, mentre il secondo celebrerà l'abbraccio tra i fabbricanti di «contenuti», pagina, cinema, videogioco...

Industria-governo L'incontro è stamattina: Marco Polillo «saluterà» Giro, prima di presentare il tradizionale rapporto sullo stato di salute della nostra industria. Dopo un anno in cui il regalo più «gradito» che la nostra editoria abbia ricevuto dal governo è stata l'abolizione delle tariffe postali agevolate, per non parlare del blocco del turn over dei libri di testo a scuola, ci saranno scintille o il presidente Aie manterrà il suo aplomb? La nostra industria per ora si presenta con flessioni produttive solo lievi e con 324 editori (un paio di decine meno del 2009). C'è un trend che continua: nel nostro mercato i titoli in traduzione da lingue straniere tra il 1997 e oggi sono scesi di 4 punti, dal 24,9% al 20,1%. Siamo un paese che traduce molto (e questo è un bene, in senso culturale) ma negli ultimi anni la produzione italiana, soprattutto di romanzi, ha conquistato posti stabili nelle nostre classifiche.

La legge È previsto venerdì l'in-

L'Argentina è il paese ospite della prossima edizione della Buchmesse

OSPITE D'ONORE

Romanzieri e saggisti sessanta penne dal paese di Borges

QUEST'ANNO L'ARGENTINA. Il paese di Borges sarà presente con 60 scrittori e oltre 300 eventi. Tra gli autori presenti Andrés Neuman, autore del «Viaggiatore del secolo» in Italia edito da Ponte alle Grazie. E, sempre sul fronte argentino, ecco due notizie: si festeggerà l'uscita di un'edizione spagnola di «Granta» la celebre rivista, con un numero dedicato ai migliori scrittori in lingua iberica under 40. A pubblicarla Duomo, l'etichetta con cui l'italiana Gems si rivolge al mercato spagnolo e latino-americano.

Minimum fax invece annuncia la nascita di una collana latino-americana che affiancherà al suo filone tradizionale, nordamericano. I primi autori: gli argentini César Aira, Fogwill, Ricardo Piglia (ma questi sarà qui presente anche con Feltrinelli) e Alan Pauls, Ernesto Sábato, l'uruguaiano Juan Carlos Onetti e il cileno Roberto Bolaño.

Una pattuglia che si affiancherà,quindi ai cavalli di battaglia della giovane etichetta, da Raymond Carver a Richard Yates.